popolo ha sancito in modo chiaro la discontinuità col passato, bocciando infruttuosi e inconcludenti ammucchiate».

Pur non essendo esplicita, la nota dei due consiglieri sembrerebbe riferirsi all'invito rivolto dal sindaco Caracciolo alle forze politiche di minoranza "responsabili", di collaborare per il bene della città e per risanare l'Ente che è in predissesto. Il Pd si è mostrato disponibile ad accogliere l'invito, pur restando all'opposizione. Evidentemente i due non hanno gradito l'"apertura".

Del resto, Speranza proprio in consiglio comunale si era rivolto al Pd dicendo che alla maggioranza non servivano "stampelle".

I due sostengono inoltre, che il loro documento abbia già prodotto frutti: l'acquisto di due scuolabus.

Raid armato in una tabaccheria

Poco più di cento euro il bottino strappato dai banditi al titolare

Elvira Madrigrano
MENDICINO

Una rapina a mano armata s'è consumata nella serata di ieri a Mendicino. Intorno alle 20, davanti a una tabaccheria di contrada Pasquali, si sono presentati quattro giovani a bordo di due motorini. I ragazzi col volto travisato, dopo aver posizionato strategicamente i loro mezzi davanti all'ingresso della rivendita di sigarette bloccando di fatto l'uscita, si sono diretti verso il titolare. Uno dei banditi ha subito estratto una pistola e il commerciante, impegnato proprio in quegli istanti nella chiusura della sua attività, non ha potuto far altro che cedere alle minacce dei malviventi. I rapinatori si sono così impossessati dell'incasso della giornata, poco più di cento euro, fuggendo poi a tutto gas. Scattato l'allarme, sul posto sono accorsi i carabinieri in forza alla Compagnia di Cosenza. I militari agli ordini del tenente Giancarmine Carusone, raccolta la testimonianza della vittima, si sono subito messi sulle tracce dei malviventi.

Indagini in corso. I carabinieri stanno dando la caccia ai quattro rapinatori

ttadina silana

della viabilità dell'Anas per la Calabria. Per Tenuta, in attesa che riprendano e vengano ultimati i lavori per completare il viadotto e la galleria di circa 800 metri che dovrebbero permettere di raggirare in maniera definitiva la frana di Serra di Buda, sono necessari degli interventi manutentivi alla statale affinché venga garantita agli utenti una transitabilità sicura.

Compresa la delicatezza della problematica e soprattutto l'importanza della statale per gli acresi, arteria strategica di collegamento, l'ingegnere Marzi ha garantito al sindaco che nei prossimi giorni verrà personalmente nella cittadina per effettuare un sopralluogo e constatare le condizioni della 660. Lo stesso ingegnere Marzi avrebbe assicurato una serie di interventi di manutenzione nel breve periodo.

Polemiche politiche a Bisignano

Fucile... spara a zero sul bilancio preventivo

L'esponente di minoranza reputa fallimentare l'azione amministrativa

Mario Guido
BISIGNANO

Francesco Fucile, consigliere comunale di opposizione per il gruppo "Bisignano al Centro" in seno al Consiglio comunale, ritorna sull'argomento della situazione economico-finanziaria del Comune, diventato ormai il suo tormentone di questa rovente estate, con una nota nella quale definisce il Bilancio di previsione appena approvato «il risultato di una gestione amministrativa fallimentare sul piano politico e censurabile sul piano economico-finanziario». Fucile che da diversi anni conduce la sua battaglia politica con l'intento di potere occupare, un giorno, la poltrona di sindaco, si preoccupa del futuro e di quelle che saranno le condizioni economiche e finanziarie dell'Ente nei prossimi anni.

I dati che ricava dall'analisi accurata che riesce a fare sull'attuale situazione debitoria del Comune, lo portano a ritenere che i futuri amministratori avranno ben poco da amministrare perchè, secondo il suo parere, il Comune è già sulle soglie del dissesto. Nella sua nota scrive, fra l'altro: «I conti sono stati, ancora una volta, pareggiati con il benefit della Regione Calabria per la realizzazione della piattaforma per i rifiuti, anche se di questo impianto non c'è più traccia nella programmazione regionale.

Secondo il consigliere il Municipio è già sulla soglia del dissesto

Al quadro disastroso si aggiungono debiti fuori bilancio che spuntano come funghi per oltre 450 mila euro e per questo che ho fatto inserire in alcuni atti deliberativi che si palesa, ancora una volta, una difforme attività amministrativa e gestionale rispetto ai principi di sana gestione economico-finanziaria fissate dalle norme in materia».

Fucile ancora, riferendosi alla situazione tributaria, la definisce pesantissima, affermando che i cittadini bisignanesi sono il più tartassati d'Italia, a fronte di una scadente qualità dei servizi. A chiusura della nota Fucile afferma che il Comune è sull'orlo del default e si augura che il suo appello non passi inosservato.